



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



PIANO NAZIONALE
SCUOLA
digitale

Istituto Omnicomprensivo Statale "BEATO SIMONE FIDATI"
Scuola Infanzia-Scuola Primaria – Scuola sec. 1° grado – IPSIA – Liceo Scientifico

Loc. La Stella - 06043 Cascia (PG)

☎ 074376203 – 074371512 📠 074376180

✉ E-mail pgic80600t@istruzione.it – ✉ PEC pgic80600t@pec.istruzione.it

www.scuolacascia.edu.it - C. M. PGIC80600T - C.F. 84002940546

Cascia, 14 marzo 2022

Prot. n. 2131

Ai docenti

Al personale ATA

Alla DSGA

dell'I.O. di Cascia

e Monteleone di Spoleto

Al sito

OGGETTO: gestione crisi epilettiche

Si comunica il seguente regolamento relativo all'oggetto.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE CRISI EPILETTICHE A SCUOLA

1. Il verificarsi della crisi epilettica

La maggior parte delle crisi in persone con epilessia non rappresenta una emergenza medica e termina, senza danni, dopo 1-2minuti dall'inizio.

Le crisi possono diventare gravi se durano oltre i 5 minuti oppure quando una seconda crisi insorge subito dopo che è cessata la prima.

Le manifestazioni presenti prima e durante la crisi possono essere molto diverse nelle diverse persone, mentre tendono a ripresentare le stesse caratteristiche nella stessa persona.

Nella scheda di prescrizione il medico di famiglia dovrebbe evidenziare il quadro clinico peculiare del bambino/ragazzo segnalando gli eventuali segni premonitori tipici.

In ogni caso è OPPORTUNO e NECESSARIO chiedere alla famiglia come si manifestano e mantenere un rapporto collaborativo per i successivi sviluppi della malattia.

1. Codice di comportamento durante la crisi epilettica.

L'intera classe deve collaborare per la gestione della crisi. Senza perdere il controllo, se il bambino/ragazzo cade, tenerlo disteso su un fianco, NON bloccargli i movimenti, NON inserire alcunché in bocca, NON inserire le dita tra i denti, assicurarsi però che non vi siano ostacoli alla respirazione e che non sbatta contro qualcosa di rigido.

I rischi maggiori sono legati al trauma che il paziente può provocarsi cadendo a terra.

Chiamare subito e contestualmente il 118 e i genitori.

Fare spazio e togliere dalle vicinanze gli oggetti taglienti o appuntiti.

Evitare che i compagni gli si affollino intorno.

Togliere eventuali occhiali, allentare vestiti stretti.

Non cercare di attuare manovre respiratorie durante la crisi.

Non somministrare liquidi o altro per bocca durante la crisi e subito dopo.

La Dirigente Scolastica
Roberta Aniello

